



MESSAGGIO CONSORTILE NO. 13/2018 - credito quadro complessivo di CHF 9.420.000

SITUAZIONE DELLE OPERE – GIUGNO 2020

❖ Breve descrizione di ogni singolo progetto

SISTEMAZIONE SORGENTI MATTARONE E SORGENTI TOSSIGHERA SUL GRADICCIOLI

Si tratta della fonte principale di acqua in entrata sul comprensorio di competenza del nostro Consorzio. Le sorgenti in questione sono state fatte verso gli anni '70 del secolo scorso e con il tempo alcune prese si sono disperse oppure guastate.

I lavori in zona Tossighera non sono ancora iniziati. Per la parte Mattarone invece siamo quasi alla fine degli interventi previsti. In zona ci sono una decina di sorgenti per le quali era necessario intervenire per rimodellare l'alveo di raccolta delle acque sorgive. L'approccio prevedeva un primo intervento di prova che ci permettesse di capire se il metodo pianificato potesse raggiungere l'obiettivo fissato: raccogliere più quantità di acqua rispetto all'attuale. E il risultato è stato assolutamente positivo: i quantitativi di acqua raccolta sono aumentati di oltre il 20%. Si deve anche aggiungere le grosse difficoltà di operare nella zona di Mattarone dove le pendenze sono notevoli e il muoversi con i mezzi meccanici molto pericolosi. Solo un esempio: per salire in quota si parte da Mugena lungo una strada forestale per il primo tratto e poi salendo su un sentiero che attraversa le sorgenti della Magliasina per ben 11 volte. A piedi il percorso dura circa 2 ore, mentre invece il mezzo meccanico (ragno) impiego due giornate !!

Lo scorso mese di dicembre 2019, poco prima di interrompere il lavoro è anche scesa sul cantiere una grossa frana di terriccio che ha provocato importanti danni alle opere già sistemate. Il lavoro è quindi rimasto fermo per parecchio tempo e sarà ripreso a partire da lunedì 15 giugno. La previsione fatta è di terminare tutto quanto previsto entro la fine del corrente mese di agosto. A seguire si passerà sull'altra parte della valle, in zona Tossighera per le sistemazioni previste.





POMPAGGIO BOSCO LUGANESE – MONTE CERVELLO

Opera di importanza strategica per tutto il comprensorio in quanto permette di fornire l'acqua sia alla sponda destra che sinistra del Malcantone nel caso in cui, per siccità o altro, le sorgenti principali del Gradiccioli non fossero nella misura di fornire acqua sufficiente ai Comuni collegati.

Con questo collegamento saremo nelle condizioni di trasportare l'acqua necessaria dai pozzi della piana del Vedeggio fino al Monte Cervello e di qui verso Arosio e poi giù fino a Novaggio oppure nella direzione opposta fino a Vernate e anche verso il bacino di Bedeglia (Novaggio).

Con questo intervento è garantita la ridondanza completa di approvvigionamento del Malcantone.

I lavori sono praticamente terminati e da circa un mese siamo in grado di portare l'acqua fino al Monte Cervello. Tutto il controllo dei diversi punti di contatto (apertura / chiusura delle diverse tubazioni) è fatto completamente in automatico attraverso l'uso di un telefonino !

Per completare il tutto rimane ancora da realizzare un braccio di collegamento fra il nuovo bacino e il tubo consortile di trasporto fino in zona Sgambada (Arosio). Questo per evitare un tratto di tubazione ormai diventata obsoleta che si trova attorno allo stagno sempre in zona Monte Cervello.

Questo lavoro è attualmente in fase di progettazione esecutiva e di dettaglio.





COLLEGAMENTO CON PONTE TRESA - DISMISSIONE CAPTAZIONE RÖD

Nella parte del Basso/Medio Malcantone l'unica fonte di acqua potabile sono i pozzi delle Gerre e la presa a cielo aperto del riale Frassino.

L'alternativa è stata individuata allacciandosi al costruendo bacino di Ponte Tresa, collegandolo con la rete consortile in zona Barico di Croglio. Questo nuovo collegamento oltre che avere un notevole vantaggio per il nostro comprensorio offre anche un'importante opportunità ai Comuni di Ponte Tresa, Caslano e Magliaso i quali potrebbero essere riforniti di acqua potabile dal nostro Consorzio in caso di loro eventuali problemi di approvvigionamento che avviene attraverso i pozzi che si trovano all'interno del perimetro del golf di Magliaso.

Il collegamento (posa di tubazioni per una tratta di circa 1 km) è quasi completato. Tutto il resto del lavoro concerne la costruzione del nuovo bacino di Ponte Tresa che sta entrando nella fase più importante con la posa del grosso bacino di contenimento. È pensabile che per la fine del corrente anno si possano completare i lavori previsti.



COLLEGAMENTO BRENO-MIGLIEGLIA

Anche questo tratto di tubazione assume un ruolo rilevante poiché permetterà di fornire l'acqua potabile a Miglieglia che ha un serio problema di arsenico nelle sue attuali sorgenti. A seguire poi si procederà a collegare la tubazione già esistente all'entrata sud di Miglieglia che trasporterà l'acqua in arrivo dal Gradiccioli fino a Novaggio (bacino Bedeglia). Sarà a quel momento allora possibile procedere alla completa dismissione della captazione dell'acqua dal riale Frassino (captazione Rod, sopra Novaggio).

Questo progetto è quello che si trova nella fase esecutiva più avanzata. Il collegamento previsto è stato completato e l'acqua che scende dal Gradiccioli già da un paio di mesi arriva al bacino di Miglieglia. Attualmente sono in corso i lavori necessari al rifacimento di una sorgente locale che si trova in zona Tortoglio la cui acqua, prima di affluire nel bacino di Miglieglia, passa attraverso l'impianto di trattamento contro l'arsenico. Così facendo i quantitativi di acqua a disposizione della popolazione saranno sufficienti anche in momenti di siccità e anche necessari per cedere acqua verso Novaggio.





SISTEMAZIONE CAMERE DI RIPARTIZIONE PIANTAGIONE, LÖT, CADEMARIO, FORCORA

Lungo l'attuale infrastruttura di distribuzione dell'acqua potabile che scende dal Gradiccioli, la fornitura verso i bacini comunali avviene attraverso le camere di ripartizione dove il flusso è regolato con un manufatto fisico fisso. Tale metodo non permette un controllo automatizzato dell'acqua distribuita e per questo alcuni Comuni ne ricevono in abbondanza, mentre altri in modo insufficiente. Con gli interventi previsti saranno eliminati questi manufatti, sostituiti da altri comandati a distanza grazie alla telegestione. Si potranno così distribuire i quantitativi di acqua potabile secondo le richieste di necessità fornite dai singoli bacini comunali che pure essi saranno dotati delle necessarie infrastrutture telematiche.

Solo la camera di ripartizione che si trova lungo la strada forestale che da Cademario conduce in Agra sarà mantenuta, a testimonianza di un metodo di ripartizione che negli anni 1960/70 era in vigore in buona parte del Ticino. Tale camera sarà quindi modificata a tale scopo didattico.

Le camere di ripartizione situate a Cademario e Aranno sono state eliminate e ora l'acqua entra nei rispettivi bacini in modo comandato. Significa che automaticamente si apre una valvola di entrata quando il livello del bacino si abbassa e si richiude al momento in cui il bacino è completo. Significa che ogni bacino contiene l'acqua che gli serve e non c'è spreco di acqua che fuoriesce dei troppopieni.

La camera principale in Piantazione è ancora attiva, ma la sua funzione è ora molto semplificata visto che deve inviare acqua verso la sponda destra del Malcantone in quantità definita, mentre la parte rimanente è convogliata sull'altra sponda della Magliasina. I lavori di sistemazione di tutte le diverse infrastrutture che si trovano in Piantazione (punto di arrivo dell'acqua che scende dalle sorgenti del Gradiccioli) non sono ancora iniziati.

In concomitanza con i lavori comunali, la tratta di tubazione consortile che scende dalla Piantazione e arriva fino alla zona Sgambada (Arosio) è in fase di completa sostituzione essendo ormai vecchia di circa 50 anni. Questi lavori non fanno parte dei progetti relativi al credito quadro qui presentato, ma saranno oggetto di un nuovo credito che sarà presentato il prossimo autunno.

